I.GM.1.3

FORIS PUGNAE
INTUS TIMORES

Vienna 19/20. IX. 12

Velia!

Una disgrazia: iersera, tornando da teatro, ho perduta la Sua viola. Era all'occhiello del mio abito, l'ho guardata tante volte nel tempo della rappresentazione, l'ho vista negli specchi; poi, venendo a casa, devo averla perduta. E mi duole, mi duol tanto: è brutto segno.

Ho paura, ho tanta paura, Velia cara! Di non saperle voler bene, di non saperla amare, di dover passare nella Sua vita come una causa di male, proprio mentre vorrei portare a Lei tutta la felicità.

Ho paura! Io mi conosco, o, per meglio dire, conosco me nel passato, e dubito sempre di me. Ed ora più che mai: Lei non dovrebbe mai esser lontana da me.

Ancora brevi giorni soltanto potrò restare a Vienna; poi passerò da Buda Pest o verrò a casa direttamente.

La mia fotografia! non saprei mai posare dinanzi a un obbiettivo di fotografo per farmene una regolare: l'occasione deve venirmi incontro: e allora Gliela mando subito. Come è gentile! — Lei pensa, nevvero? No, non è questo, vede, è che .... ah non poterle parlare, essere così lontani!

Giacomo Matteotti

I. GM. 13A

Italia

Milano

Foro Bonaparte 25

Casa Wronowska

I.GM.1.3B

FORIS PUGNAE
INTUS TIMORES

HUBER & LERNER
WIEN I. KOHLMARKT 8